

# **Valore e finalità della scuola nella Costituzione e nella normativa ordinaria**

Giuseppe Pedrielli

Dirigente UAT di Forlì-Cesena e Rimini

*Corso di formazione per docenti neoassunti, 2016*

# Valore della SCUOLA nella COSTITUZIONE

Art. 3 “Tutti i **cittadini** hanno pari dignità sociale e sono **uguali davanti alla legge, senza distinzione** di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli** di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana ...”.

# **Valore della SCUOLA nella COSTITUZIONE**

**Art. 30. È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli...**

**Art. 33. L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.**

**Art. 34. La scuola è aperta a tutti.  
L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.  
I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.  
La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze...**

# POTESTÀ LEGISLATIVA

## in materia di ISTRUZIONE e di ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE



# I LEP DEFINITI

***Indicazioni Nazionali*** (Allegati d. lgs n. 59/2004 e d. lgs n. 226/2005). L'assetto pedagogico, didattico e organizzativo (Corte cost., sent. n. 279/2005)

***Indicazioni per il curriculum 2007***

***Indicazioni per i licei 2010***

***Linee guida per gli istituti tecnici e professionali 2010***

***PECUP (ibidem)***

***LEP dell'Istruzione e formazione professionale (d. lgs 226/2005)***

# DAI PROGRAMMI

(prescrittivi nella scuola prima dell'autonomia)



## *I Programmi*

nell'ordinamento precedente  
il riordino dei cicli  
designavano contenuti di  
insegnamento dettati dal  
Ministero, da svolgere a cura  
dei docenti in maniera  
uniforme in ogni classe del  
Paese e a cui gli studenti  
dovevano adeguarsi.

# AGLI OBIETTIVI

(mirati ai percorsi personalizzati previsti nella scuola dell'autonomia)

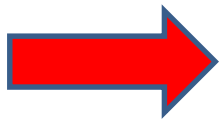
**Compito dell'insegnante è ora quello di individuare le mete** a cui condurre lo studente nelle diverse classi, considerando le competenze descritte nei profili in uscita relativi ai diversi gradi e indirizzi di studio.

**La progettazione didattica mira al conseguimento di apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze**



*“E’ meglio una **testa ben fatta** che una **testa ben piena**”*

*Montaigne*



**è piú importante *formare* piuttosto che *in-formare***

*“Una **testa ben fatta** è una testa fatta per organizzare le conoscenze così da evitare la loro sterile accumulazione”*

*“Nell’educazione occorre trasformare le informazioni in **conoscenza** e la conoscenza in **sapienza**”*

*Edgar Morin*

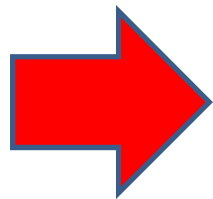


# COMPITO DELL'INSEGNANTE

Dalla **trasmissione dei saperi** (funzione obsoleta)

a

- **Attitudine ad organizzare la conoscenza**
- **Insegnamento della condizione umana**
- **Apprendistato alla vita**
- **Apprendistato all'incertezza**
- **Educazione alla cittadinanza nazionale, europea e planetaria**



**formare le menti che possano disporre "di una  
attitudine generale a porre e trattare i problemi  
e di principi organizzatori che permettano di  
collegare i saperi e di dare loro senso"**



recuperare la complessità dell'**unità della cultura**, divisa fin dal XIX secolo in umanistica e scientifica, e il senso del globale, superando il frazionamento in discipline

**Pluri o multi disciplinarietà**



*“Scambio di dati e informazioni tra pensieri diversi”*

**Interdisciplinarietà**



*“Comunicazione e integrazione tra contenuti e metodi di saperi diversi”*

**Transdisciplinarietà**



*“Valorizza le conoscenze delle singole discipline che, alimentandosi le une con le altre, riescono a dare una visione del mondo che singolarmente non avrebbero mai potuto dare”*

# COMPETENZE DEL DOCENTE

**ART. 27 “Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell’esperienza didattica, l’attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell’offerta formativa della scuola”.**

*(CCNL comparto scuola 2006-09)*



**decisiva è quella RELAZIONALE, per creare un clima positivo (coinvolgente) per un apprendimento strutturato**

# RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI e FINALITÀ DELLA SCUOLA

I docenti hanno l'**obbligo di vigilanza** sugli alunni  
(*artt. 2043 e 2048 c.c.*)

**Le nuove Indicazioni Nazionali** definiscono la scuola del primo ciclo come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica.

I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità e si propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese... (D. Lgs 226/2005)

# **L'ANNO DI PROVA**

**La legge n. 107/2015 introduce significativi cambiamenti in materia di anno di prova e anno di formazione. I commi dal 115 al 120 trattano della materia, specificando che, dopo la nomina in ruolo, il personale docente effettua un anno di formazione e prova ai fini della conferma in ruolo.**

**Il periodo di prova e di formazione dei docenti e degli educatori neo assunti ha l'obiettivo di verificare:**

- 1. il corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi, ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;**
- 2. il corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;**
- 3. l'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;**
- 4. la partecipazione alle attività formative e il raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.**

*(D. M. n. 850 del 27.10.2015)*

# VALUTAZIONE DELL'ANNO DI PROVA

## *Sono valutate per il punto 2*

- l'attitudine collaborativa del docente nei contesti didattici, progettuali, collegiali, con le famiglie e con il personale scolastico;
- la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;
- la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

-

## *Sono parametri di riferimento per il punto 3*

- ✓ Il D. Lgs. n. 165/2001;
- ✓ Il DPR n. 62/2013 (Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- ✓ Il regolamento dell'istituzione scolastica.



**Buon lavoro !**